



# COMUNE DI OSTIGLIA

(MANTOVA)

## REGOLAMENTO

### "SERVIZIO CIVICO COMUNALE"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 20/12/2014

## INDICE

Art. 1 - SERVIZIO CIVICO – DEFINIZIONE E FINALITA' .....	pag. 2
Art. 2 - SERVIZI DA SVOLGERE .....	pag. 2
Art. 3 - BENEFICIARI .....	pag. 3
Art. 4 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO .....	pag. 3
Art. 5 - COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE .....	pag. 4
Art. 6 - CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA .....	pag. 4
Art. 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI SOCIALI .....	pag. 5
Art. 8 - DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO .....	pag. 6
Art. 9 - COORDINAMENTO .....	pag. 6
Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI .....	pag. 7

## **Art. 1: SERVIZIO CIVICO – DEFINIZIONE E FINALITA'**

Il servizio civico è un'attività sociale di pubblica utilità, volta a conseguire il civico interesse, che può essere svolta da tutti i cittadini residenti in Ostiglia da almeno sei mesi alla data di pubblicazione di apposito pubblico avviso, privi di una occupazione e in stato di bisogno. L'obiettivo consiste nel promuovere, a favore delle persone riconducibili al precedente paragrafo, un percorso di accompagnamento all'autonomia e alla reintegrazione sociale, al fine di promuovere forme di emancipazione.

Inoltre il Servizio Civico è finalizzato al contrasto delle povertà estreme ed ha come scopo il reinserimento sociale di persone e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica. Costituisce una forma di assistenza ed è rivolto a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e sono in grado di realizzare il progetto sociale che sarà proposto.

Il servizio civico ha, inoltre, lo scopo, attraverso le attività di utilità sociale, di sottrarre al rischio di passività e di emarginazione la crescente fascia di popolazione inattiva per favorire il potenziamento ed il mantenimento di capacità individuali, la conservazione, la valorizzazione ed il trasferimento delle esperienze acquisite, nonché per perseguire obiettivi di prevenzione sociale infondendo motivi di fiducia, sicurezza, di autostima, derivanti dalla consapevolezza di continuare ad arricchire la comunità sociale di appartenenza.

Altre forme di intervento economico assumono carattere puramente residuale e potranno essere erogate soltanto in favore di cittadini impossibilitati allo svolgimento del servizio civico occasionale, in casi particolari, su proposta dell'Ufficio Servizi Sociali.

## **Art. 2: SERVIZI DA SVOLGERE**

Il *servizio civico* sarà attinente i seguenti servizi:

1. Servizio di supporto ed assistenza a persone (diversamente abili, anziani e bisognosi in genere);
2. Servizio di sorveglianza stradale nel rispetto e con le modalità di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29.12.2012;
3. Apertura e chiusura, custodia e vigilanza di strutture pubbliche o di pubblica utilità (non affidate a gestione esterna);
4. Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico, immobili e beni di proprietà comunale, monitoraggio del decoro e, in generale, cura del paese;
5. Collaborazione per la realizzazione di manifestazioni culturali, sociali, sportive, ricreative;

6. Ogni altra attività che l'Amministrazione ritenga utile promuovere sulla base delle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei cittadini chiamati ad espletarla.

### **Art. 3: BENEFICIARI**

Possono accedere al servizio civico i cittadini, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, in età compresa tra i 18 e 67 anni. In ogni nucleo familiare potrà usufruire del servizio civico occasionale soltanto un componente. Suddetti incarichi che il Comune affiderà, **non instaureranno un rapporto di lavoro, né a carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato**, ma esclusivamente si configureranno come attività di volontariato a favore della comunità civica.

### **Art. 4: MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO**

Sarà indetto avviso pubblico ogni anno per la presentazione delle domande e, quindi, per la predisposizione della graduatoria che avrà validità di un anno dalla data di pubblicazione della medesima all'albo pretorio.

Per il primo anno, l'avviso pubblico sarà indetto entro 60 gg. dalla scadenza dei 15 gg. di pubblicazione del presente regolamento all'Albo pretorio comunale.

Le domande per l'inserimento nella graduatoria dovranno essere corredate da:

- a) autocertificazione che contenga: la posizione reddituale, stato di famiglia e residenza dell'intero nucleo familiare, lo stato occupazionale e la dichiarazione di disponibilità a dare corso al progetto che sarà predisposto dal servizio sociale comunale, consapevole che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato e continuativo nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- b) dichiarazione I.S.E.E. relativa all'ultimo anno precedente;
- c) certificazione rilasciata dal Centro per l'Impiego, attestante lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
- d) per i progetti che comporteranno attività fisica rilevante, certificato di idoneità psico-fisica a svolgere attività socialmente utili, rilasciato del medico curante, con indicazione di eventuali stati invalidanti;
- e) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- f) Curriculum vitae.

## **Art. 5: COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE**

Per la predisposizione della graduatoria è istituita un'apposita Commissione composta dall'istruttore direttivo addetto ai servizi sociali e dall'assistente sociale di base.

La Commissione fornirà indicazioni in merito alla tipologia del progetto sociale da attivare per ogni soggetto richiedente, tenendo conto, ove è necessario, dei titoli di studio posseduti, delle loro inclinazioni o attitudini, dei lavori precedentemente svolti e dello stato di salute.

In presenza di interventi per l'attuazione dei quali è richiesta una particolare attitudine e formazione, sarà facoltà della Commissione procedere allo scorrimento della graduatoria al fine di individuare i beneficiari con le caratteristiche richieste.

## **Art. 6: CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA**

A seguito della presentazione delle istanze, l'Ufficio dei Servizi Sociali redigerà un'apposita graduatoria attenendosi ai seguenti criteri:

- a) **DISOCCUPAZIONE:** requisito imprescindibile, non valutabile, per il richiedente,
- per ogni componente familiare in età lavorativa disoccupato  
al momento della presentazione della domanda: punti 2
- b) **PROLE:** per ogni figlio minore o studente a carico: punti 2
- ✓ se trattasi di orfano o di minore con genitori separati legalmente: punti 5
  - ✓ per ogni figlio maggiorenne disocc. con diploma o laurea punti 4
  - ✓ per ogni figlio maggiorenne disocc. con scuola dell'obbligo punti 2
- c) **CONIUGE:** se il coniuge non contribuisce al bilancio familiare, perché non vive in famiglia o perché detenuto o agli arresti domiciliari o perché impossibilitato a svolgere attività lavorativa per motivi di salute per invalidità temporanea o permanente attestata dagli organi competenti:  
punti 5
- d) **VALORE I.S.E.E.** riferito all'anno precedente la presentazione della domanda:
- Da 0 a € 1.500,00 annui punti 15
  - da € 1.501,00 a € 3.000,00 annui punti 10
  - da € 3.001,00 a € 5.000,00 annui punti 7
  - da € 5.001,00 a € 7.500,00 annui punti 3
  - oltre € 7.501,00 annui punti 0

A parità di punteggio si darà priorità ai richiedenti:

- a. Con maggiori anni di disoccupazione;

- b. Genitore (vedovo/a, separato/a, ragazza madre, etc...) con uno o più minori;
- c. Ex detenuti, nel corso del primo anno di scarcerazione;
- d. Ex tossicodipendenti e/o ex alcolisti, che abbiano intrapreso un progetto terapeutico con i Servizi dell'A.S.L. competente per il territorio, che certificherà l'idoneità alla prestazione. Situazione che dovrà essere debitamente documentata dallo stesso richiedente e aggiornata a richiesta dell'ufficio competente.

La mancata documentazione sarà motivo per non usufruire della precedenza in graduatoria.

### **Art. 7: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI SOCIALI**

I soggetti aventi diritto a svolgere prestazioni di Servizio Civico devono essere avvisati almeno 20 giorni prima dell'inizio previsto del progetto, mediante comunicazione scritta nella quale dovranno essere precisati il tipo e la durata del medesimo. La disponibilità a partecipare al progetto da parte dei soggetti incaricati dovrà essere comunicata all'Ufficio competente, anche di persona, entro 10 gg. prima dell'inizio dell'attività. L'Amministrazione Comunale provvederà a stipulare apposita assicurazione sia contro gli infortuni, sia per la responsabilità civile verso terzi, per la durata del Servizio Civico da effettuare, senza nessun onere a carico dei beneficiari.

I soggetti incaricati dovranno necessariamente essere riconoscibili tramite:

- 1. tesserino con propria fotografia e generalità;
- 2. pettorina con la dicitura di "Servizio Civico".

Entrambi saranno forniti dal Comune.

In caso di rinuncia a partecipare al progetto di Servizio Civico, o in caso di comportamenti o situazioni che pregiudichino in modo grave lo stesso, il richiedente sarà depennato dalla graduatoria per la durata dei dodici mesi successivi e non avrà diritto a beneficiare di nessun'altra forma di assistenza economica erogata dal Comune per l'anno in corso, fatto salvo quanto previsto al 4° comma dell'articolo 1 del presente. La valutazione dei comportamenti e/o situazioni pregiudizievoli alla prosecuzione del progetto verrà effettuata dal Responsabile del Settore sociale e comunicata all'interessato in forma scritta.

Gli interessati possono rinunciare alla prosecuzione del progetto, con comunicazione scritta, da far pervenire almeno 10 giorni prima, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria e fatto salvo quanto previsto al comma 1 del presente articolo.

Il predetto Servizio Civico in suddetti casi sarà revocato con regolare comunicazione scritta da far pervenire all'interessato.

Qualora pervengano ulteriori richieste di inserimento nell'arco dell'anno di validità della graduatoria, potranno essere accolte solo dopo che tutti i componenti della graduatoria siano stati

inseriti in un progetto e/ o abbiano rinunciato. Gli addetti potranno beneficiare di un secondo progetto nel corso dell'anno, a trimestre alterno, qualora tutte le richieste precedenti siano state soddisfatte.

Dai suddetti limiti temporali il Comune potrà comunque derogare per intervenute eccezionali situazioni sociali (degli assistiti) o di servizio (dell'Ente).

Il beneficiario si impegna a comunicare l'eventuale variazione della situazione reddituale e occupazionale entro 15 gg. dal verificarsi della medesima.

Saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n.° 445/2000.

### **Art. 8: DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO**

Ogni progetto sociale potrà contemplare la concessione di un beneficio economico assistenziale che sarà di volta in volta determinato dal servizio sociale comunale. I beneficiari, a seconda delle esigenze dell'Ente, potranno fruire di un progetto articolato su un impegno non superiore a 180 ore (pro capite), nell'arco di 3 mesi (per eventuale Servizio Civico presso le scuole, si potrà eccezionalmente optare per l'intero anno scolastico, ad assoluta discrezione dell'Amministrazione Comunale).

Il contributo e il relativo importo saranno determinati e liquidati secondo le scadenze che saranno contemplate dal progetto personale.

Il contributo per Servizio Civico è alternativo ad ogni altra forma di assistenza economica, fatto salvo quanto previsto dal 4 dell'art. 1. Il numero dei beneficiari sarà valutato in base alla disponibilità economica finanziaria di bilancio, di anno in anno.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nel regolamento comunale per la concessione dei contributi economici.

### **Art. 9: COORDINAMENTO**

L'attività dei beneficiari del Servizio Civico è coordinata dal Responsabile dei Servizi Sociali coadiuvato dagli istruttori e assistenti sociali e dovrà:

- a) Accertare che i beneficiari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;
- b) Vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura che i beneficiari rispettino i compiti loro assegnati;
- c) Verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.

## **Art. 10: DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento a quanto stabilito dalle vigenti normative di legge statali e regionali, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali. Il servizio civico comunale disciplinato dal presente regolamento sarà attivato a titolo sperimentale per la durata di anni due al fine di valutarne l'impatto e gli effetti sulle situazioni di emarginazione e disagio sociale nei confronti dei quali sarà applicato.